



Provincia di Lecco

Settore Patrimonio Edilizio - Attività Economiche - Turismo
Servizi Progettazione Opere – Manutenzione Immobili
C.so Matteotti, 3
23900 Lecco, Italia

EDIFICI SCOLASTICI PROVINCIALI
DEI GRUPPI G3-G5-G6 E DEI GRUPPI G4-G8
INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
OPERE DI PITTURAZIONE INTERNA

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

Documento Unico di Valutazione Rischi
derivanti dalle Interferenze
(DUVRI)

Lecco, lì

IL DIRIGENTE
dott.ing. Pietro Francesco Canali

SINCERT





DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE (DUVRI)

ai sensi dell'art. 26 – D.Lgs. n. 81/2008

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Stazione appaltante		


	FIRMA	DATA
Ditta appaltatrice		

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro dell'immobile presso il quale vengono svolte le attività oggetto dell'appalto		

00		Prima emissione	RSPP	DDL
rev.	Data	Descrizione delle modifiche	elaborato	approvato

**INDICE**

1. PREMESSA	4
2. INFORMAZIONI SUI LAVORI IN APPALTO	5
2.1. DATI ANAGRAFICI DELLA STAZIONE APPALTANTE	5
2.2. DATI ANAGRAFICI DELLA DITTA APPALTATRICE	5
2.3. DESCRIZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	6
3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	7
3.1. VERIFICA PRELIMINARE.....	7
3.2. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE	8
3.3. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	9
3.4. PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI.....	9
4. NOTA CONCLUSIVA	10
5. ALLEGATI	11

 Provincia di Lecco	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE - DUVRI	Rev	D.Lgs. 81/2008
			Pagina 4 di 12

1. PREMESSA

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/08, art. 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

L'intervento in oggetto non rientra in alcuno dei casi previsti dall'art. 99 del d.lgs. 81/2008 e pertanto non è prevista la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, né la notifica preliminare all'ASL ed alla Direzione Provinciale del Lavoro.

E' opportuno precisare che l'attività sarà svolta prevalentemente evitando "interferenze", infatti:

- gli interventi vari di manutenzione straordinaria delle opere di pitturazione interna, sono da realizzarsi in ambienti confinati sottratti, per tutta la durata dei lavori, da quelli nella disponibilità dei Dirigenti Scolastici;
- gli interventi lungo le zone di transito del personale e degli utenti avverranno in orari esterni all'orario di utilizzo delle strutture, sulla base di accordi/programmi gestiti direttamente dall'Appaltatore con i Dirigenti scolastici;
- i trasferimenti di materiale e mezzi d'opera, all'interno degli Istituti scolastici, per il raggiungimento delle zone di intervento, avverranno in orari esterni all'orario di utilizzo della struttura, sulla base di accordi/programmi gestiti direttamente dall'Appaltatore con i Dirigenti scolastici;
- tuttavia, a prescindere da quanto sopra esposto, potrà rendersi necessario intervenire con urgenza per effettuare interventi di altro genere (idraulici, edili, elettrici ect.), pertanto si redige il presente DUVRI.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente.



2. INFORMAZIONI SUI LAVORI IN APPALTO

2.1. Dati anagrafici della Stazione Appaltante

RAGIONE SOCIALE	
TIPO DI ATTIVITA'	ENTE PUBBLICO
CODICE ATECO	8
SEDE LEGALE	P.zza Lega Lombarda, 4 23900 Lecco
TEL.	0341.295111
FAX	0341.295333

2.2. Dati anagrafici della Ditta Appaltatrice

RAGIONE SOCIALE	
TIPO DI ATTIVITA'	
CODICE ATECO	
DATORE DI LAVORO	
SEDE LEGALE	
UNITA' PRODUTTIVA	
TEL.	
FAX	
E-MAIL	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
POLIZZA RC/RCO	



2.3. Descrizione dei lavori oggetto dell'appalto

<input type="checkbox"/> PULIZIE	<input type="checkbox"/> STANDARD
	<input type="checkbox"/> SPECIALI
<input type="checkbox"/> SANIFICAZIONE / DERATTIZZAZIONE	
<input type="checkbox"/> FATTORINI / SERVIZIO POSTA	
<input type="checkbox"/> TELEFONIA / SISTEMI / DATI	
<input type="checkbox"/> SECURITY / RECEPTION	
<input type="checkbox"/> FOTOCOPIATRICI / FAX – FORNITURA / MANUTENZIONE	
<input type="checkbox"/> INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI PROVINCIALI DEI GRUPPI G3-G5-G6 E DEI GRUPPI G4-G8	<input type="checkbox"/> ELETTRICO
	<input type="checkbox"/> MECCANICO
	<input type="checkbox"/> AUDIO / VIDEO
	<input type="checkbox"/> ASCENSORE
	<input type="checkbox"/> CARRI PONTE
	<input type="checkbox"/> CARRELLI ELEVATORI
	<input type="checkbox"/> VERDE
	X PITTURAZIONI INTERNE
	<input type="checkbox"/> IDRAULICO
	<input type="checkbox"/> RISCALDAMENTO / CDZ
<input type="checkbox"/> ANTINCENDIO / ANTINTRUSIONE	
<input type="checkbox"/> ALTRO:	
<input type="checkbox"/> FORNITURE IN OPERA (p.e. ARREDI)	
<input type="checkbox"/> FORNITURA MATERIALI (p.e. ACQUA)	
<input type="checkbox"/> ALTRO:	

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	
DATA DI INIZIO LAVORI	
ORARIO IN CUI VIENE SVOLTO IL LAVORO	
RESPONSABILE DEI LAVORI	
MACCHINE/ATTREZZATURE	
AGENTI CHIMICI E GAS UTILIZZATI	
RIFIUTI PRODOTTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO	



3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

3.1. Verifica preliminare

Rischi indotti dalla ditta appaltatrice alla Stazione Appaltante

- RISCHIO SCIVOLAMENTO
- RISCHIO ELETTRICO
- RISCHIO RUMORE
- RISCHIO CHIMICO
- RISCHIO TAGLIO
- RISCHIO ELETTROCUZIONE
- RISCHIO CADUTA DALL'ALTO DI PERSONE
- RISCHIO CADUTA DALL'ALTO DI OGGETTI
- PROIEZIONE OGGETTI/FLUIDI
- RISCHIO INVESTIMENTO
- GESTIONE EMERGENZE
- RISCHIO BIOLOGICO

Possibili interferenze con l'attività della Stazione Appaltante SI NO

Per eventuali interventi urgenti e non programmati

Possibili interferenze con l'attività di altri Appaltatori SI NO**Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri Appaltatori** SI NO Quali _____**Ubicazione della zona di lavoro Varie**

- Fissa, definita
- Varia
- Prevedibile/imprevedibile

Lavoro programmabile nel tempo SI NO Calendario *da definire in corso d'opera* _____



3.2. Identificazione dei rischi e delle misure di prevenzione

ATTIVITÀ'	VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	RISCHIO	DANNO	
CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del committente - automezzi di altri appaltatori / prestatori d'opera / terzi - automezzi di utenti <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale del committente - appaltatori / prestatori d'opera/terzi - visitatori / altro 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>- Investimenti</p> <p>- Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedere nelle aree esterne a passo d' uomo seguendo la segnaletica presente - impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson - non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli

Esempi di misure di prevenzione:

- TRANSENNARE L'AREA / DELIMITARE LE ZONE INTERESSATE
- SEGNALARE IL RISCHIO
- SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA / LAVORAZIONE (apporre idonea segnaletica)
- LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE
- LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI
- UTILIZZO DI D.P.I. (specificare)
- INFORMAZIONE / FORMAZIONE (comunicare ai propri dipendenti i rischi presenti nelle zone delle lavorazioni e le modalità di gestione delle emergenze)




3.3. Misure generali di prevenzione e protezione

- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda
- Rispettare i divieti di fumare negli ambienti
- Rispettare la viabilità di stabilimento data dalla cartellonistica orizzontale e verticale; mantenere una velocità moderata nei piazzali e all'interno
- Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita
- In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti
- Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature
- Non occultare i presidi antincendio e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati

3.4. Procedure per la riduzione dei rischi

(barrare ove applicabile)

- Informazione sui rischi presenti in azienda ex art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008
- Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto
- Informazione sulle altre attività in contemporanea
- Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea
- Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività
- Pianificazione e controllo degli interventi a rischio
- Assegnazione ad ogni ditta appaltatrice di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi
- Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi
- Obbligo di vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento
- Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario
- Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto
- Individuazione del referente della ditta appaltatrice con cui rapportarsi
- Assegnazione alla ditta appaltatrice di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di lavoro
- Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc.
- Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione

 Provincia di Lecco	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE - DUVRI	Rev	D.Lgs. 81/2008
			Pagina 10 di 12

4. NOTA CONCLUSIVA

Firmando il presente documento, la ditta appaltatrice si impegna a rispettare quanto in esso contenuto.

Resta altresì a carico della ditta appaltatrice provvedere alla distribuzione delle copie al personale che dovrà accedere al nostro insediamento per i lavori assegnati, accertando la sottoscrizione di avvenuta presa visione e l'impegno al rispetto più completo delle disposizioni in essa contenute.



5. ALLEGATI

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Io sottoscritto/a nato/a a..... il.....
residente a..... prov. (.....) in via n.
in qualità di legale rappresentante della ditta/società
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1
lettera a) punto 1 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false
attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia e
delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico
professionale previsti dall'art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81,
di aver elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi e di aver nominato il responsabile
del servizio prevenzione e protezione.

Data

In fede